

# Voleva processo a Zonin, ministro Giustizia: «Carreri torni giudice»

 [vvox.it/2017/01/12/voleva-processo-a-zonin-ministro-giustizia-carreri-torni-giudice/](http://vvox.it/2017/01/12/voleva-processo-a-zonin-ministro-giustizia-carreri-torni-giudice/)

Vvox

12/1/2017



Il ministro della Giustizia, **Andrea Orlando** (Pd), nella risposta ad un'interrogazione dei deputati **Cozzolino** e **Businarolo** (M5S), annuncia che il suo dicastero si è affiancato alla ex giudice **Cecilia Carreri** nel ricorso di quest'ultima per tornare a far parte della magistratura. Testualmente: «il Ministero della Giustizia si è costituito in giudizio dinanzi al T.A.R. Lazio nel contenzioso promosso dalla dott.ssa Carreri per ottenere l'annullamento in autotutela del decreto ministeriale».

La replica contiene la ricostruzione dell'iter che portò a sanzionare la Carreri (**perdita di un anno di anzianità** e al **trasferimento d'ufficio** in un'altra sede «in relazione alle sue assenze di servizio per malattia durante le quali il magistrato svolgeva attività sportive in barca a vela») e che dopo il no della Corte di Cassazione ad un primo ricorso (basato sul dettaglio di tutte le assenze, risultate pienamente legittime, e delle regolari ferie in cui praticava attività sportive in barca a vela), la indusse alle **dimissioni**, allora accettate dal Csm.

La dottoressa Cecilia Carreri nel 2002 [respinse la richiesta di archiviazione](#) dell'allora procuratore di Vicenza, **Antonio Fojadelli**, nei confronti dell'ex presidente della Banca Popolare di Vicenza, **Gianni Zonin**, dell'ex direttore generale Glauco Zaniolo, e di altri ex dirigenti dell'istituto, e chiese l'imputazione coatta. Il processo non si fece mai, e il procedimento si trascinò fino al 2009 in un andirivieni di richieste di rinvio a giudizio e archiviazioni fra Vicenza e Venezia.